

TUTTI NELLO STESSO PIATTO

UNDICESIMA EDIZIONE

5 NOVEMBRE
10 DICEMBRE
2019


TUTTI NELLO STESSO PIATTO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DI CINEMA CIBO & VIDEO DIVERSITÀ

T R E N T O
R O V E R E T O
B O L Z A N O
M E R A N O
D R O



— www.tuttinellostessopiatto.it

PARTNER DI PROGRAMMA



MEDIA PARTNER



CON IL SOSTEGNO E PATROCINIO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



PARTNER IMPACT JOURNALISM



È dedicata ai **Cambiamenti** l'XI edizione del Festival Tutti Nello Stesso Piatto che si svolgerà a Trento, Rovereto, Dro, Bolzano e Merano dal 5 novembre al 10 dicembre 2019 organizzata da **Mandacarù Onlus**, cooperativa di commercio equo e solidale del Trentino Alto Adige.

Saranno ben 25 eventi serali con 36 film e documentari, un reportage fotografico e uno spettacolo teatrale che mettono al centro i *Cambiamenti*.

I **Cambiamenti climatici, politici e culturali** saranno il filo conduttore per raccontare mondi lontani, culture, diritti umani violati, emergenze sociali e ambientali e nuove schiavitù.

Dal campo alla tavola, la produzione di cibo è responsabile di un quinto delle emissioni totali di gas serra. Ma ne è anche la prima vittima.

Siccità, desertificazione, alluvioni, innalzamento e inquinamento dei mari mettono in pericolo la sicurezza alimentare di tutto il pianeta. A soffrirne di più sono le nazioni e i popoli più deboli, ma gli effetti del clima che cambia si sentono ovunque: inverni miti alternati a primavere gelide, colture mediterranee che si spostano a Nord, pascoli sempre più magri ed eventi naturali violenti e imprevedibili.

Il Festival **TUTTI NELLO STESSO PIATTO 2019** propone un'analisi dei futuri in gestazione, racconta i luoghi e i fattori del cambiamento e, grazie al linguaggio cinematografico, traduce problemi globali lontani e complessi in occasioni di apprendimento attivo capaci di stimolare la consapevolezza di essere a tutti gli effetti cittadini del mondo e di dare competenze per agire in modo responsabile e solidale, nell'interesse di tutti.

Una selezione di film e documentari da tutto il mondo per leggere gli eventi in corso senza paura, per immaginare soluzioni rispettose dei diritti umani e individuare modelli economici che mettano al centro la giustizia economico-sociale.

CAMBIARE SI PUÒ, ANCHE ANDANDO AL CINEMA.

A tutti coloro - e sono tanti - che hanno profuso energia ed entusiasmo nella creazione di questa straordinaria edizione va il nostro personale ringraziamento. Al pubblico rivolgiamo l'invito più importante: partecipate come sempre numerosi, affezionati, golosi e attenti.

RICETTE PER IL CAMBIAMENTO



TUTTI NELLO STESSO PIATTO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DI CINEMA CIBO & VIDEODIVERSITÀ

**IL FESTIVAL
È VOSTRO,
SIETE
I BENVENUTI!**

EVENTO DI APERTURA FESTIVAL

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE

Teatro SanbàPolis Trento

ore 20.00

INGRESSO LIBERO AD OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO POSTI

IL VEGETARIANO



regia: Roberto San Pietro
musica: Marco Biscarini
produzione: Apapaja,
con il contributo del MiBAC,
con il sostegno di Emilia-Romagna Film Commission
paese: Italia - anno: 2019 - durata: 110'
lingua: italiano

La campagna emiliana bagnata dal fiume Po è terra di forte immigrazione indiana.

Qui Krishna, figlio di un brahmino, lavora come mungitore in un piccolo allevamento di mucche da latte. Krishna ha un buon rapporto con la gente del posto, anche se a volte ricordi, tradizioni e convinzioni personali lo fanno sentire poco in sintonia con l'ambiente che lo circonda. Quando la sua vita sembra comunque indirizzarsi verso la felicità, il rifiuto di accettare la macellazione degli animali improduttivi, dovuto alla sua cultura, spinge Krishna a scelte estreme, con drammatiche conseguenze.

Al termine della proiezione la giornalista Floriana Bulfon intervisterà Roberto San Pietro, regista del film e Marco Omizzolo, sociologo e giornalista.





FLORIANA BULFON

Giornalista d'inchiesta freelance, scrive per *Repubblica*, *L'Espresso* e *Mediapart*, è inviata per la Rai. Si occupa di criminalità organizzata, terrorismo internazionale, pedofilia e cybersecurity.

Ha scritto i libri *Casamonica, la storia segreta* (2019), *Il buio, la lunga notte di Stefano Cucchi* (2018), *Grande Raccordo Criminale* (2014) e realizzato i documentari *Invisibili* (2016) e *Vite*

sospese (2017), promossi da Unicef. Per la sua attività è stata insignita di numerosi premi, nazionali e internazionali, per il coraggio e la determinazione nell'indagare le più nascoste realtà criminali.



ROBERTO SAN PIETRO

Dopo la laurea in Filosofia a Milano, ha frequentato il laboratorio Ipotesi Cinema diretto da Ermanno Olmi, realizzando in quell'ambito vari cortometraggi e il mediometraggio *Frazione Foppaluera, Brianza* (1993). Il suo primo lungometraggio, *Tre Storie* (1998), presentato a Locarno e altri festival,

ha ottenuto numerosi premi. Dal 2004 si è dedicato essenzialmente alla realizzazione di una lunga serie di documentari su opere liriche del Teatro alla Scala di Milano (progetto Vox Imago). *Il Vegetariano* è il suo secondo lungometraggio.



MARCO OMIZZOLO

Sociologo, responsabile scientifico della coop. In Migrazione, presidente del centro studi Tempi Moderni e ricercatore Eurispes e Amnesty International Italia. Collabora con Ca' Foscari di Venezia, con l'Università di Pisa e, come giornalista, con varie redazioni italiane (*Il Manifesto*,

L'Eurispes, *Articolo 21*, *Il Venerdì*, *Il Salto*, *Repubblica.it*).

Ha lavorato come bracciante infiltrato nelle campagne pontine al seguito di varie squadre di braccianti punjabi, sotto caporale indiano e padrone italiano, per diversi mesi allo scopo di vivere e studiare l'esperienza del caporalato e del grave sfruttamento lavorativo dei braccianti indiani pontini. Ha continuato i suoi studi in India, seguendo per diversi mesi un trafficante di esseri umani, studiando e denunciando l'organizzazione internazionale di questo fenomeno.

È stato animatore dello sciopero del 18 aprile 2016 che ha portato oltre 4000 braccianti indiani sotto la Prefettura di Latina per protestare contro caporali e sfruttatori e ha organizzato varie occupazioni di aziende agricole da parte dei braccianti. Ha ripetuto questa esperienza nell'estate del 2019 per diverse settimane indagando per la prima volta la relazione tra sfruttamento lavorativo, caporalato, agromafie e questione ambientale e sanitaria.

Nel 2019 è stato insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica motu proprio dal Presidente della Repubblica

Sergio Mattarella per meriti nello studio e contrasto al caporalato con riferimento alla comunità indiana dell'Agro Pontino.

I LUOGHI DEL FESTIVAL

INGRESSO A PAGAMENTO

TRENTO

Cinema Astra

corso Buonarroti, 16

Ingresso a pagamento al costo di 5 euro per uno spettacolo.

Al costo di 8 euro per tutti i film e documentari in programma nella serata.

I biglietti si possono prenotare telefonicamente in orario di apertura serale presso il cinema Astra allo 0461.829002. I biglietti vanno ritirati tassativamente almeno 15 minuti prima dell'inizio dell'orario dello spettacolo.

La collaborazione tra Opera Universitaria e Festival **TUTTI NELLO STESSO PIATTO** si inserisce nella cornice degli eventi culturali di Università Autunno e si propone di offrire momenti e occasioni di scambio e d'integrazione con le associazioni studentesche, il mondo accademico, i giovani e i cittadini.

EVENTO INSERITO NELL'AMBITO DI



INGRESSO A OFFERTA LIBERA

TRENTO

Teatro SanbàPolis

via della Malpensada, 82

MUSE Museo

delle Scienze

corso del Lavoro
e della Scienza, 3

Caffetteria

Gelateria Pingu

Trento sud, in via Madonna
Bianca, 124

ROVERETO

Auditorium Melotti

corso Angelo Bettini, 43

SMART LAB

viale Trento, 47/49

DRO

Cinema

Parrocchiale Dro

via C. Battisti, 7

MERANO

Cinema Ariston

via delle Corse, 25

BOLZANO

Sala di Rappresentanza del Comune di Bolzano

vicolo Gumer, 7

MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE **Cinema Astra**

ore 19.00

THREE AUGUST DAYS



regia: Madli Lääne
produzione: Anneli Ahven
musiche: Jesús Gerdel
paese: Estonia - anno: 2018 - durata: 20'
lingua: estone, russo
sottotitoli: italiano

Unione Sovietica, agosto 1991: una ragazzina estone, un ragazzino russo e una limonata americana.
Da non perdere.



ore 19.30 Cinema Astra
ANTEPRIMA ITALIANA

BROTHERHOOD



regia: Meryam Joobeur
produzione: Habib Attia (Tunisia/Cinetelefilms), Sarra Ben-Hassen, Maria Gracia Turgeon (Canada/Midi la nuit), Meryam Joobeur, Annick Blanc
musiche: Peter Venne
genere: fiction - girato in: Canada, Tunisia, Qatar, Svezia
anno: 2018 - durata: 25'
lingua: arabo - sottotitoli: italiano

Mohamed è un pastore che vive nelle zone rurali della Tunisia con la moglie e i due figli. È profondamente scosso quando Malik, il suo figlio maggiore, torna a casa dopo un lungo viaggio con una moglie giovane e misteriosa. Nel corso di tre giorni, la tensione tra padre e figlio cresce sempre di più fino a raggiungere un punto di non ritorno.



ore 20.30 Cinema Astra
EVENTO SPECIALE FUORI CONCORSO

WOMAN

regia: Anastasia Mikova, Yann Arthus-Bertrand
 musica: Armand Amar
 produzione: Hope Production
 anno: 2019 - durata: 104'
 lingua: 26 lingue diverse - sottotitoli: italiano

Woman è un progetto internazionale che dà voce a duemila donne di cinquanta paesi diversi.

Nonostante la vastità del progetto, il film propone un ritratto intimo di coloro che costituiscono metà dell'umanità, e getta luce sulle ingiustizie subite dalle donne in tutto il mondo. Lo

scopo principale del film però rimane quello di mostrare la forza interiore e la capacità delle donne di cambiare il mondo, malgrado le innumerevoli difficoltà che devono affrontare.

Basato su incontri in prima persona, il film tratta argomenti come la maternità, l'istruzione, il matrimonio o l'indipendenza economica, ma anche le mestruazioni e la sessualità.

Gli spettatori scoprono così la voce delle donne, come non l'avevano mai sentita prima.



GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

Cinema Astra

ore 21.00

**FILM CANDIDATO ALL'OSCAR 2020 DALLA MACEDONIA
COME MIGLIOR FILM STRANIERO**

HONEYLAND

LA TERRA DEL MIELE

regia: Ljubomir Stefanov, Tamara Kotevska
paese: Macedonia - anno: 2019 - durata: 85'
lingua: dialetto turco - sottotitoli: italiano

Per Hatidze le api non sono una ragione di vita, ma la vita stessa.



Nei suoi abiti dai colori sgargianti, a mani nude, si arrampica fra le rocce per raccogliere il miele dai favi selvatici, scrupolosamente rispettando la regola "prendi metà, lascia metà".

Ultima discendente di una famiglia macedone che ha preservato l'antica arte dell'apicoltura selvatica, la donna trova il tempo anche per dedicarsi all'anziana madre e alle cure della loro modesta abitazione. Hatidze però non perde mai il suo peculiare buonumore, nemmeno quando la chiassosa carovana composta dal nomade Hussein, dalla moglie, dai sette figli e dalle loro vacche si installa rumorosamente nel villaggio. La donna accoglierà con gioia e generosità i nuovi vicini, condividendo con loro il suo prezioso sapere.

Ma l'avidità di Hussein e l'irrequietezza della sua intera famiglia metteranno a serio repentaglio la sopravvivenza del piccolo ecosistema che Hatidze con la sua fatica contribuisce a preservare.



GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

Cinema Parrocchiale Dro

ore 20.30

DEAD DONKEYS FEAR NO HYENAS

regia: Joakin Demmer

musiche: Matthias Trippner

paesi: Etiopia, Finlandia, Germania, Svezia - anno: 2017 - durata: 80'

lingua: inglese, amarico - sottotitoli: italiano

In tutto il mondo c'è una massiccia corsa commerciale ai terreni agricoli: il nuovo oro verde.

Una delle nuove zone a maggiore redditività per l'agricoltura è l'Etiopia.

Sperando in proventi da esportazione, il governo etiope affitta a investitori stranieri milioni di ettari di terra.

Ma il sogno della prosperità ha un lato oscuro: i più massicci sgomberi forzati nella storia moderna, la perdita di mezzi di sus-



sistenza dei piccoli agricoltori, una dura repressione e una viziosa spirale di violenza.

A contribuire a questo disastro sono l'UE, la Banca mondiale e il DFID.

Dead Donkeys Fear No Hyenas indaga su questi investimenti stranieri e mostra il loro impatto sulla vita delle persone.



VENERDÌ 8 NOVEMBRE

Caffetteria Gelateria Pingu

Trento sud, in via Madonna Bianca, 124

ore 19.30

EAT: THE STORY OF FOOD

I SEGRETI DEL CIBO

Sugar Rushes – Dipendenza da zucchero

durata: 30'
doppiato in italiano

Attraverso la storia, l'umanità è stata impegnata in una corsa folle per soddisfare il nostro debole per i dolci e consumare energia vitale. Lungo questo percorso lo zucchero ha aiutato imperi a nascere e ha persino alimentato la rivoluzione industriale. Con bevande zuccherate e dolci industriali, l'uomo cerca di raggiungere il culmine di beatitudine.

Dal momento in cui la canna da zucchero fu raffinata per la prima volta in India migliaia di anni fa, grazie alle nuovissime e tecnologiche fabbriche di dolci abbiamo continuato a creare nuovi e più raffinati metodi per assicurarci i sapori a cui non possiamo più rinunciare.

A seguire foto-racconto sullo zucchero di canna del commercio equo e solidale Altromercato con storie dalle Filippine, Costa Rica ed Ecuador a cura di Beatrice De Blasi con degustazione di zuccheri e... gelato!

PROIEZIONE GRATUITA E
FUORI CONCORSO
IN COLLABORAZIONE CON



Durante la degustazione sarà possibile giocare ad AGRICUIZ.

Un quiz pensato per scoprire, divertendosi, l'agricoltura familiare e i suoi protagonisti.

Nicola Sordo presenterà le storie di 3 agricoltori familiari nel mondo, Lucia, Dieu e Laura, e animerà la serata con il gioco a quiz che permetterà di scoprire il proprio profilo e, magari, vincere un buono a km0! Il tutto con l'obiettivo di capire meglio come contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 2 – SCONFIGGERE LA FAME!



Nel Sud Est Asiatico per costruire un ponte tra Oriente e Occidente verso un nuovo domani: questa la vision di GTV, una ong trentina che da 20 anni lavora nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo in Vietnam e dell'educazione alla cittadinanza globale in Trentino. www.gtvonline.org - www.agricolturafamiliare.gtvonline.org

Posti limitati e prenotazione obbligatoria con un messaggio WhatsApp al numero 346.0004418 oppure con mail a educazione@mandacaru.it

SABATO 9 NOVEMBRE Teatro SanbàPolis

ore 19.00

THE APRICOT TREE

regia: Gideon van Eeden - produzione: Gideon van Eeden, Raymond van der Bas
paesi: Olanda - anno: 2018 - durata: 16' - lingua: inglese - sottotitoli: italiano

Un vedovo intollerante fallisce nell'intento di curare l'albero di albicocco della sua defunta moglie. Quando i suoi tentativi vengono interrotti da un rifugiato trovato addormentato nel suo capanno da giardino, impara come trovare una soluzione.

NOTA DI REGIA

Abbiamo tutti perso dei cari - è una realtà inevitabile della condizione umana. Quei momenti sono ciò che ci plasmano come persone, ma sono anche i tempi più duri della nostra vita. Per alcuni la paura del lutto è tale che evitano del tutto di fare i conti con il dolore. Cosa succede però quando ci rendiamo conto che i nostri dispiaceri, qualunque essi siano, non possono che impallidire di fronte a ciò che prova un rifugiato?

L'Albero di Albicocche è un dramma personale con un rito di passaggio ambientato nei sobborghi della Londra contemporanea. È un film sul lutto e la possibilità di fare i conti con ciò che si ha perso.

Alf, il nostro eroe, è un inglese conservatore recentemente diventato vedovo.



DULCE

regia: Guille Isa, Angello Faccini
produttore: Jungles in Paris
directed by Guille Isa, Angello Faccini
paesi: Colombia, Usa - anno: 2018 - durata: 11'
lingua: spagnolo - sottotitoli: italiano



In un remoto paesino sulla costa del Pacifico in Colombia, una madre insegna a sua figlia Dulce a nuotare. È un'abilità essenziale in quella regione, dove i mezzi di sussistenza si basano sulle risorse del mare e dove le maree crescenti, aggravate dal cambiamento climatico, hanno spazzato via interi villaggi negli ultimi anni. Per Dulce superare la paura dell'acqua sarà un primo passo nel suo percorso di consapevolezza rispetto all'ambiente naturale e culturale in cui vive.

A GOOD HEART

regia: Evgeniya Jirkova
paese: Russia - anno: 2018 - durata: 5' - nessun dialogo



La vita di una famiglia preistorica è sconvolta pian piano dall'arrivo di numerosi animali in cerca di riparo sotto il loro tetto... Un'ode alla condivisione e al rispetto per gli esseri viventi sotto forma di disegni al carboncino che evocano il ricordo dei grandi affreschi.



GUBGUB

regia: Nouf Al Sulaiti
paese: Qatar - anno: 2018 - durata: 9'
lingua originale: arabo
sottotitoli: italiano

ore 20.00 Teatro SanbàPolis

DEFORESTAZIONE MADE IN ITALY

produzione e regia: Francesco De Augustinis

musica: Sebastian Boehnke

anno: 2019 - durata: 67' - lingua: italiano, inglese - sottotitoli: italiano

Due anni di indagini, viaggi, ricerche, racchiusi in un documentario ambientato tra Italia, Europa e Brasile. Uno scorcio inedito sul rapporto diretto che esiste tra le principali eccellenze del Made in Italy e la deforestazione tropicale.



Siamo nel Nordest del Brasile, in Pará, nel cuore della foresta amazzonica. Eppure lo scenario non è quello che ci aspettiamo di trovare. Non ci sono alberi, non ci sono animali esotici che si muovono da un ramo all'altro. C'è una grande distesa di terra battuta, rossastra, solcata da decine e decine di camion. È da questo luogo desolato che partono per un lungo viaggio i tronchi tagliati ille-

galmente nella foresta, e le altre merci prodotte in questa regione, legate a doppio filo con la deforestazione.

Attraverso una serie di salti da una parte all'altra dell'oceano, sulla stessa rotta delle grandi navi cargo, seguiamo il legname illegale, la carne di manzo, la pelle, la soia, fino in Europa, in Italia. Ma si può davvero parlare di eccellenza, quando queste industrie si fondano sulla deforestazione tropicale?

Interviene al termine il regista Francesco De Augustinis.

DOMENICA 10 NOVEMBRE

Cinema Astra

ore 10.30

LA FATTORIA DEI NOSTRI SOGNI THE BIGGEST LITTLE FARM

regia: John Chester

produzione: FarmLore Films

genere: documentario

paese: USA - anno: 2018 - durata: 91' - doppiato in italiano



Girato nell'arco di otto anni, *La fattoria dei nostri sogni* è un documentario ecologista che diffonde semi di speranza sul futuro, segue due sognatori e un cane nella loro odissea per portare armonia nella loro vita e nell'ambiente attorno, al ritmo di madre Natura.

Il documentario racconta la storia vera di John e Molly Chester, coppia in fuga dalla città per realizzare il sogno di una vita, quello di costruire dal nulla un'enorme fattoria seguendo i criteri della coltivazione biologica e di una completa sostenibilità ambientale.

DOMENICA 10 NOVEMBRE

Teatro SanbàPolis

ore 19.00

EASTERN MEMORIES



regia: Niklas Kullström & Martti Kaartinen
 produttore: Niklas Kullström
 musica: Rasmus Hedlund
 durata: 83'
 lingue: finlandese, inglese, mongolo, svedese,
 giapponese, cinese e coreano - sottotitoli: italiano

Eastern Memories è un sorprendente road movie, che si avventura tra il presente e il passato della Mongolia orientale e del Giappone, presentando un incredibile viaggio visuale, esplorando i temi dell'amore e della morte, antiche cospirazioni e la caduta di grandi nazioni, il tutto raccontato da un finlandese morto da duecento anni. È la storia del linguista e diplomatico finlandese G.J. Ramstedt e dei suoi viaggi nel tempo, delle credenze del vecchio mondo e delle tradizioni del diciannovesimo secolo, ormai sostituite dall'economia di mercato. È la storia di un uomo che ha osservato i grandi eventi che hanno cambiato il volto degli ultimi cento anni, e che ora ci ricorda perché siamo qui oggi.



ore 20.45 Teatro SanbàPolis
 ANTEPRIMA ITALIANA

SHEEP HERO

regia & direzione fotografia: Ton Van Zantvoort
 produttore: "KRO-NCRV" Yolande Van der Blij
 musica: Roy Bemelmanns
 durata: 81'
 lingua: olandese - sottotitoli: italiano

Sheep Hero racconta la storia di Stijn, uno schietto idealista forse nato nel secolo sbagliato, che si sente a casa accudendo le sue pecore nell'entroterra olandese, lontano dalla vita frenetica della società occidentale. Assieme alla sua famiglia si batte per mantenere uno stile di vita semplice, ma incontra sempre più difficoltà in un mondo moderno densamente popolato, dove il potere del denaro e della produzione di massa vale più di buone intenzioni e tradizioni. Giunto a un punto di svolta, Stijn può solo continuare la sua spirale in discesa o innalzare bandiera bianca.

Il documentario parte dall'ideale romantico di vivere un'esistenza serena come pastore di pecore, per poi rivelare immediatamente l'enorme frustrazione di un non conformista che sta semplicemente cercando di vivere a modo suo. La fotografia spettacolare e la trama del documentario dipingono il ritratto di un uomo in costante lotta con le fatiche fisiche e mentali di chi cerca un equilibrio tra una professione antichissima e le necessità di un imprenditore moderno. Stijn deve fare una scelta: continuare a combattere il sistema, o cercare un'altra opzione.



LUNEDÌ 11 NOVEMBRE MUSE

ore 19.00

THE HUMAN ELEMENT

regia: Matthew Testa

produttore: Olivia Ahnemann - co-produttore: Daniel Wright

cinematografia: Jim Hurst, Josh Salzman

fotografia: James Balog

colonna sonora originale di: Morgan Kibby, Jeff Russo

paese: USA - anno: 2018 - durata: 80'

lingua: inglese

sottotitoli: italiano



Il film segue il fotografo James Balog, tra le principali voci dell'ambientalismo mondiale, mentre documenta alcuni fenomeni emblematici dei crescenti cambiamenti climatici. Per raggiungere il suo obiettivo, Balog prende in considerazione i quattro elementi vitali - Terra, Acqua, Aria, Fuoco -

cercando di cogliere il loro alterarsi dovuto alle attività umane. Un viaggio negli Stati Uniti che lo vede testimone del passaggio di uragani devastanti, di un villaggio di pescatori minacciato dall'aumento del livello del mare, dell'esaurirsi della nostra riserva d'aria, dei rovinosi incendi in California e di una comunità di minatori disoccupati alla ricerca di nuove speranze. Tuttavia, con fiducia, Balog mette a disposizione la sua arte per favorire il recupero della relazione imprescindibile fra la Natura e il quinto fondamentale elemento: l'umanità.

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE Cinema Ariston - Merano

Merano ospita "Tutti Nello Stesso Piatto" nell'ambito dell'itinerario "La Terra in prestito", che vede per un mese numerose organizzazioni cittadine impegnate sui temi della sostenibilità ambientale e sociale.

INGRESSO LIBERO

ore 18.00

DIE GRÜNE LÜGE THE GREEN LIE



regia: Werner Boote

musiche: Marcus Nigsch, Andreas Hamza,

Atanas Tcholakov, Eick Hoemann

paesi: Austria - anno: 2018 - durata: 97'

lingua: tedesco, inglese, portoghese, indonesiano

sottotitoli: italiano

I "prodotti verdi" industriali sono da considerarsi tali o non sono piuttosto solo una strategia di vendita?

Da questi dubbi prende il via l'indagine di Werner Boote e dell'ecologista Kathrin Hartmann, che sulle orme della comunicazione "greenwashing" di certe imprese, si inoltra in alcune delle aree più soggette alla politica ingannevole delle aziende. Dal disastro causato dalla BP nella piattaforma petrolifera Deepwater Horizon di Grand Isle agli incendi delle foreste pluviali indonesiane scatenati dai produttori di olio di palma, fino agli effetti dell'allevamento di bestiame sulle popolazioni indigene in Brasile, un dibattito intenso e rivelatore a cui prendono parte anche le eminenti voci di Noam Chomsky e Raj Patel.

ore 19.45 Assaggi equi e solidali
Giustizia, Sostenibilità e Rispetto
dell'Ambiente dagli schermi alla tavola.

ore 20.30 Cinema Ariston - Merano

SEED: THE UNTOLD STORY



regia: Taggart Siegel & Jon Betz
 durata: 94' - lingua: originale - sottotitoli: italiano

SEED: the Untold Story segue la storia degli instancabili custodi di semi, impegnati a proteggere una tradizione alimentare di più di 12.000 anni. Nell'ultimo secolo, il 94% delle varietà dei nostri semi è andato perduto. In un'epoca in cui le multinazionali specializzate in biochimica agraria controllano la maggior parte delle nostre sementi, agricoltori, scienziati, avvocati e custodi di semi delle popolazioni indigene vestono i panni di Davide contro Golia in una lotta ad armi impari per difendere il futuro del nostro cibo.

In una storia allo stesso tempo sconvolgente e appassionante, questi instancabili eroi riescono a ritrovare un legame ormai perduto con la nostra risorsa più gelosamente custodita e, quindi, a ristabilire una cultura che non può prescindere dai semi.

A *SEED* hanno partecipato Vandana Shiva, Dr. Jane Goodall, Andrew Kimbrell, Winona Laduke e Raj Patel.

ORGANIZZANO



IN COLLABORAZIONE CON **FILMCLUB**

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE

Cinema Astra

ore 19.00

SEMBRADORAS DE VIDA

SEMINATRICI DI VITA

regia: Álvaro & Diego Sarmiento
 musica: Horacio Camargo
 paese: Perù - anno: 2019 - durata: 74'
 lingua: spagnolo, quechua - sottotitoli: italiano

Sembradoras de vida segue cinque donne degli altopiani andini nella loro lotta quotidiana per mantenere un modo tradizionale e organico di lavorare la terra. Nella visione del mondo andino, le donne e la terra sono fortemente correlate. Entrambi, il corpo di una donna e il suolo della terra, sono in grado di dare e nutrire la vita.

Il documentario racconta come in un contesto di crescente industrializzazione agricola, uso di pesticidi chimici e semi geneticamente modificati, sono le donne ad assumere il ruolo di protettrici.



ore 20.30 Cinema Astra

GLI ULTIMI BUTTERI

regia: Walter Bencini

paese: Italia - anno: 2018 - durata: 95'

produzione: Insekt in collaborazione con Istituto Luce



In Francia ci sono i Gardians. In Ungheria gli Csikós. In Argentina, Uruguay, Paraguay e Brasile meridionale ci sono Gaucho. In Venezuela i Llanero, in Cile i Huaso, in Australia i Ringers e Stockman, in Mongolia ci sono i nomadi Wuzhumuqin. Negli Stati Uniti e in Canada ovviamente ci sono i Cowboys. Nel

pianeta, ovunque si trovino degli spazi aperti al pascolo, ci sono questi cavalieri a sorvegliare il bestiame. In Italia, e solo qui, ci sono loro, i Butteri.

Ad Alberese, nella Maremma toscana, sono rimasti gli ultimi butteri, uomini eroici che praticano ancora l'allevamento allo stato brado di bovini, esempi viventi di una possibilità di riscatto nei confronti della natura. Negli occhi di questi uomini e dei loro animali si comprende il sentimento che si ha nel vivere una vita che ha un senso, una vita a cui non rinuncerebbero mai. Due giovani entrano nel gruppo per imparare questo mestiere, duro e per pochi. Solo uno di loro ce la farà. Il futuro di questo mondo antico è nelle loro mani.

Interviene al termine il regista Walter Bencini.

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE

Cinema Astra

ore 21.00

CANDIDATO ALL'OSCAR 2020

COME MIGLIOR LUNGOMETRAGGIO DI ANIMAZIONE

FUNAN



regia: Denis Do

produzione: Sèbastien Onomo

musica: Thibault Kientz Agyeman

paese: Cambogia, Francia, Belgio, Lussemburgo

- durata: 86'

lingua: francese, inglese

sottotitoli: italiano

con le voci di: Bérénice Bejo, Louis Garrel

Cambogia, 1975. Il partito degli Khmer Rossi - nati come costola dell'esercito popolare del Vietnam del Nord - prende brutalmente il potere nel paese, evacuando le città ritenute "corrotte" e costringendo i cittadini a riorganizzarsi nelle campagne, nel nome di una furia purificatrice che mira all'autosufficienza politica, economica e sanitaria del paese.

Tra i tanti deportati ci sono anche i giovani Chou e Khoun, che durante la fuga dalla città di Phnom Penh vengono separati dal figlio Sovanh.



GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE

Cinema Parrocchiale Dro

ore 20.30

ELDORADO

regia: Markus Imhoof

responsabile montaggio e co-autrice: Beatrice Babin

musiche: Peter Scherer

paesi: Svizzera, Germania

anno: 2018 - durata: 91'

lingua: tedesco/francese/italiano/curdo/svizzero, tedesco/arabo/amarico

sottotitoli: italiano

Nel corso della storia ci sono sempre stati dei rifugiati. Non venivano da così tanto lontano.

Durante la Seconda guerra mondiale e negli anni immediatamente successivi, la famiglia del regista svizzero Markus Imhoof, che all'epoca aveva quattro anni, accolse Giovanna, una bambi-



na italiana malnutrita di otto anni nell'ambito di un programma di accoglienza per bambini gestito dallo Stato.

Quando il programma terminò, la bambina dovette far rientro in Italia. La famiglia Imhoof si organizzò privatamente per far ritornare Giovanna una seconda volta. Alla fine, il governo svizzero impose per legge di rimandare tutti i bambini nei paesi di origine, solo gli adulti abili al lavoro potevano restare.

Giovanna morì di malattia all'età di tredici anni, subito dopo essere stata costretta a tornare a Milano.

Imhoof parte da questa terribile e precoce esperienza di perdita personale per rendere tangibile un fenomeno globale: il destino di migliaia di uomini e donne in fuga verso l'Europa.

Eldorado ci porta a bordo di una nave della Guardia Costiera italiana nell'ambito dell'operazione "Mare Nostrum", nei campi profughi del Sud d'Italia, alle udienze di asilo con le autorità svizzere, a scoprire che prodotti europei come i pomodori italiani o il latte svizzero fanno dumping a produzioni locali in Africa. Ciò che emerge è un quadro severo di un processo assurdo e disumano che non riesce ad affrontare una tragedia umana: una crisi causata da un'economia rapace che impoverisce sempre di più il Sud del mondo e squilibri economici che trasformano i paesi ricchi del Nord nell'Eldorado che molti dei meno fortunati cercano di raggiungere a ogni costo.



VENERDÌ 15 NOVEMBRE

Osteria Storica Morelli

ore 19.00

AVANZI POPOLO

è il menu ispirato al **tema del Riciclo e della lotta allo Spreco** scelto dall'**Osteria Storica Morelli**.

Per il menu e il costo consultare www.osteriastoricamorelli.it/it/
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 13 NOVEMBRE.

Al Festival TUTTI NELLO STESSO PIATTO gli spettatori si prendono anche per la gola!
Buone per chi le produce e buone per chi le consuma, le degustazioni diventano vere e proprie cene a tema giocosamente ispirate ai film e documentari in programma.
I sapori del Commercio Equo e di Solidale Italiano intrecceranno i saperi delle produzioni enogastronomiche di eccellenza del Trentino.

La serata si apre con un brindisi di benvenuto di **Giorgio Casagrande** di Trentino Solidale Onlus che introduce

CHE GUSTO C'È? CIBO TRA SCARSITÀ ED ECCESSI
Breve conversazione con **Paolo Costa** e **Adolfo Villafiorita**

La cultura alimentare è frutto di connessioni e contaminazioni. La mobilità di persone e merci da sempre si riflette sul cibo che mangiamo, sulle tendenze in cucina e sui piatti proposti. Per ogni pietanza che viene scelta, però, un'altra è stata scartata e buttata via. Così, tonnellate di alimenti trovano la via della discarica senza raggiungere chi ne avrebbe bisogno.

Affronteremo il tema dello spreco alimentare dai punti di vista tecnico e filosofico. Partendo da storie di successo, racconteremo l'esperienza di *BringTheFood* e delle applicazioni sviluppate per ridurre gli sprechi.

ADOLFO VILLAFIORITA

Ricercatore della Fondazione Bruno Kessler, dove dirige il gruppo ICT4G e si occupa dell'uso dell'informatica per promuovere lo sviluppo economico e sociale. I suoi interessi includono sviluppo di applicazioni web e mobile, ingegneria di sistemi e tecniche di gestione dei progetti.

PAOLO COSTA

Filosofo e ricercatore presso il Centro per le Scienze Religiose della Fondazione Bruno Kessler di Trento. Oltre ad aver curato l'edizione italiana di opere di Charles Taylor, Hannah Arendt, Charles Darwin, è autore di numerosi saggi e libri, tra cui *La ragione e i suoi eccessi* (Feltrinelli, 2014), *La città post-secolare* (Queriniandiana, 2019).

EVENTO IN COLLABORAZIONE CON



OSTERIA STORICA MORELLI



piazza Pettrini, 1 - Canezza di Pergine (TN)
t. 0461.509504
info@osteriastoricamorelli.it
www.osteriastoricamorelli.it

L'Osteria Storica Morelli trae ispirazione nella sua proposta dalla valorizzazione dei prodotti tipici dei piccoli produttori locali. Il connubio tra materie prime di qualità superiore e approvvigionamenti a km 0 consentono di poter proporre menù legati alla territorialità, alla stagionalità e alla tradizione della cucina regionale.

SABATO 16 NOVEMBRE

Teatro SanbàPolis

ore 19.00

ANOTE'S ARK

L'ARCA DI ANOTE

regia: Matthieu Rytz
 musiche: original music by Patrick Watson
 paesi: Canada - anno: 2018 - durata: 77'
 lingua: inglese e kiribati
 sottotitoli: italiano, inglese

E se il tuo paese fosse inghiottito dal mare?

Kiribati, arcipelago del Pacifico centrale con una popolazione di 100.000 abitanti, è uno dei luoghi più remoti del pianeta, apparentemente lontano dalle pressioni della vita moderna.

Eppure è uno dei primi paesi che deve affrontare il rischio imminente di esser sommerso dall'innalzamento del livello del mare. Sullo sfondo del dibattito internazionale sull'ambiente e degli appelli perché le migrazioni causate dal clima siano riconosciute come questione urgente in materia di diritti umani, la lotta del Presidente Anote Tong per salvare la sua nazione si intreccia con il destino della giovane Semerary. Mentre il primo, con tenacia, sostiene i negoziati internazionali sul clima e persino indaga la possibilità di costruire città sottomarine, la ragazza, madre di sei figli, si dibatte nella decisione di lasciare l'unica cultura che conosce per ricominciare in Nuova Zelanda.

La posta in gioco è la sopravvivenza del popolo Kiribati e dei 4.000 anni della loro cultura.



ore 20.30 Teatro SanbàPolis

GHOST FLEET



regia: Shannon Service, Jeffrey Waldron
 produttori: Jon Bowermaster, Shannon Service, Vulcan Productions, Seahorse Productions
 musiche: Mark Degli Antoni
 anno: 2019 - durata: 89'
 lingua: inglese, birmano, thailandese, khmer
 sottotitoli: italiano

Ogni anno, decine di migliaia di pescherecci fantasma battenti bandiera thailandese solcano il mare. Buona parte del pesce che consumiamo quotidianamente - dal sushi

ai prodotti surgelati - è stato pescato da schiavi. Uomini fantasma su navi fantasma.

La Thailandia è uno dei più grandi esportatori di pesce al mondo, con una gigantesca flotta di pescherecci che necessita migliaia di marinai. Decenni di pesca intensiva ne hanno svuotato il golfo, ormai ridotto a un deserto, per cui i capitani delle navi fatica-



no a trovare lavoratori disposti a viaggiare per migliaia di chilometri in cerca di pesce.

I trafficanti di uomini, però, hanno iniziato a supplire alla carenza di manodopera vendendo, per appena un centinaio di euro, migranti provenienti da Myanmar, Laos, Cambogia e altre nazioni impoverite. Una volta in mare, i neo-pescatori rimangono imprigionati a bordo per mesi e addirittura anni, senza mai toccare terra, guadagnando poco o niente. Schiavi a tutti gli effetti.

Ghost fleet segue un piccolo gruppo di attivisti che rischiano quotidianamente la vita per ottenere giustizia e libertà per le persone sfruttate dell'industria ittica.

Da Bangkok, l'abolizionista thailandese Patima Tungpuchayakul, nonostante le minacce di morte, ha deciso di dedicare la propria vita ad aiutare questi uomini a tornare a casa. Questa è la storia di come alcuni di loro – un agricoltore, un meccanico di motociclette e un operaio edile – siano riusciti a fuggire alla tratta e alla schiavitù.

Al termine della proiezione la giornalista Antonella Carlin intervisterà Pina Sodano, sociologa e ricercatrice universitaria.



PINA SODANO

Sociologa, arabista e docente di sociologia delle migrazioni islamiche in Europa presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Ha svolto attività di ricerca in Palestina, Giordania, Siria e Libano sui flussi migratori e relative diaspore. Attualmente ricercatrice presso il CeAS, Centro

di eccellenza Altiero Spinelli, per l'Europa dei popoli e la pace nel mondo, ha collaborato con diversi istituti di ricerca tra cui Society of Inash al Usra (Ramallah-2008) e il CeMiSS Centro Militare di Studi Strategici (Roma-2013). Ha pubblicato numerosi saggi e articoli scientifici sulla cultura islamica e le società del Medio Oriente, "Indagine sul contrasto allo sfruttamento lavorativo e di manodopera immigrata in Italia: dalla direttiva europea Sanzioni alla legge Rosarno" (con Omizzolo M.) in "Democrazia&Sicurezza" (2016). Collabora con Left e Zero Violenza ed è membro scientifico dell'Osservatorio sociale di Democrazia e sicurezza. È vice presidente di *Tempi Moderni*.



ANTONELLA CARLIN

Giornalista professionista, consigliere dell'Ordine dei Giornalisti Trentino-Alto Adige/Südtirol e in Assostampa Trento. Vincitrice del Premio Renato Porro (2011) con il reportage sui profughi provenienti dalla sponda sud del Mediterraneo e accolti in Trentino.

Dedica particolare attenzione ad approfondire tematiche sociali, politiche e ambientali, legate alla cittadinanza attiva, alla cooperazione, alla risoluzione dei conflitti, alla cura del bene comune. Il tutto nella consapevolezza della interdipendenza tra locale e globale. Ha lavorato a Radio Dolomiti, per 15 anni al settimanale *Vita Trentina* e come responsabile di rubriche radiofoniche a *Trentino inBlu*. Attualmente redattrice a *Trentino Tv*, autrice e conduttrice della trasmissione quotidiana *Mattino Insieme*, 90 minuti in diretta dedicati alla conoscenza del territorio, non solo negli aspetti geografici, ma anche umani, attraverso una riflessione a più voci di ampio respiro.

DOMENICA 17 NOVEMBRE

Cinema Astra

ore 10.30

IL CORPO DELLA SPOSA - FLESH OUT

regia: Michela Occhipinti
 produzione: Vivo film con Rai Cinema
 paesi: Mauritania - durata: 94'
 lingua: arabo - sottotitoli: italiano



Ambientato in un'inedita Mauritania, *Il corpo della sposa - Flesh out* racconta la storia di Verida (l'esordiente Verida Beitta Ahmed Deiche), una ragazza moderna che lavora in un salone di bellezza, frequenta i social network, si diverte con le amiche. Quando la famiglia sceglie per lei un futuro sposo, Verida - come molte sue coetanee - si vede costretta a prendere peso affrontando il "gavage", per raggiungere l'ideale di bellezza e lo status sociale che la tradizione del suo Paese le

impone. Mentre il matrimonio si avvicina a grandi passi, pasto dopo pasto, Verida mette in discussione tutto ciò che ha sempre dato per scontato: i suoi cari, il suo modo di vivere e - non ultimo - il suo stesso corpo.

DOMENICA 17 NOVEMBRE

Teatro SanbàPolis

ore 19.00

FILM CANDIDATO ALL'OSCAR 2020 DALL'IRLANDA
 COME MIGLIOR FILM STRANIERO

GAZA

regia: Garry Keane & Andrew McConnel -
 produzione: Brendan J. Byrne, Garry Keane, Andrew McConnel & Paul Cadieux
 musiche: Ray Fabi - durata: 93'
 lingua: arabo - sottotitoli: italiano e inglese

Gaza ci conduce in un luogo unico, per rivelare una storia eloquente di resistenza che va al di là dei soliti servizi televisivi. Ci offre il ritratto cinematografico originale di chi cerca di vivere pienamente tra le macerie di un conflitto perenne.

Gaza come non l'avete mai vista prima: non un luogo di miseria, ma una terra di sorrisi, gioia e momenti di speranza, intrecciati però con fili di disperazione, frustrazione e stanchezza, che permettono agli spettatori di vedere più a fondo e di capire come la vita in questa città si svolga a cicli, dove il peso del passato grava sempre su ogni speranza per il futuro.



Interviene al termine **Mohammed Hmidat**, ingegnere palestinese dirigente di PARC

PARC (Palestinian Agriculture Relief Committees)

È una ONG no profit palestinese, che si occupa della difesa dei diritti umani, della formazione in campo sociale e politico di donne e giovani e soprattutto di programmi di sviluppo e promozione della produzione agricola: il principio è quello del commercio equo e solidale che, solo in Palestina, riunisce in cooperative oltre 1300 agricoltori e, in particolare, molte donne, altrimenti confinate nelle case e prive del sostegno economico degli uomini, morti, imprigionati o fuggiaschi. L'organizzazione è stata fondata nel 1983 e fa parte dell'EFTA, l'organismo internazionale del commercio equo che difende i coltivatori dallo sfruttamento e garantisce loro una giusta retribuzione, senza l'intermediazione delle multinazionali.



ore 21.00 Teatro SanbàPolis

ANTROPOCENE

L'EPOCA UMANA

di Jennifer Baichwal, Nicholas de Pencier, Edward Burtynsky
 anno: 2018 - durata: 87'
 doppiato in Italiano con la voce narrante di Alba Rohrwacher

Un gigantesco affresco fotografico sulle trasformazioni che l'uomo ha apportato alla Terra negli ultimi 100 anni.

Una testimonianza potentemente visiva di come l'uomo ha operato sull'ambiente negli ultimi 100 anni, tanto da far parlare di una nuova epoca geologica: l'Antropocene. Attraverso il lavoro di Edward Burtynsky, uno dei più grandi fotografi paesaggisti al mondo, un viaggio attraverso i deserti, le montagne, le foreste, le profondità degli oceani su cui incombono i segni sempre più incisivi dell'uomo, dall'urbanizzazione incontrollata allo sfruttamento selvaggio del suolo.

Un rigoroso affresco, supportato da un team di scienziati e realizzato con strumenti di ripresa avanguardistici, che affascina e al contempo fa riflettere sul tema sempre più urgente della conservazione del nostro pianeta.

LUNEDÌ 18 NOVEMBRE

Auditorium Melotti

ore 19.00

DAY ZERO - A CITY WITHOUT WATER



regia: Dorothe Dörholt e Antje Christ
produttore: Bildersturm Filmproduktion
paesi: Germania e Sudafrica
anno: 2019 - durata: 52'
lingua: inglese, tedesco
sottotitoli: italiano

Gli scienziati stimano che una città su quattro in tutto il mondo sarà colpita da penuria idrica entro il 2050. Nella metropoli su-

dafricana di Città del Capo, l'acqua si sta già esaurendo oggi. Il disastro era prevedibile: periodi di siccità e crescita rapida della popolazione sono stati ignorati per troppo tempo dai decisori politici.

Le autorità stanno ora cercando freneticamente rimedi poiché la carenza idrica sta minacciando la sopravvivenza della popolazione dando origine a una nuova apartheid. Ci sono timori di disordini sociali, epidemie e una crisi economica nella regione. Come è potuto succedere nonostante gli avvertimenti degli scienziati? Ed è ancora possibile evitare il peggio?

Le registe Dorothe Dörholt e Antje Christ mostrano le cause della crisi idrica e la sua inaspettata serie di conseguenze, nonché gli sforzi del governo per ottenere il controllo della situazione. Cape Town: una lezione per il resto del mondo.

Dopotutto, gli scienziati stimano che, entro il 2050, una città su quattro in tutto il mondo sarà colpita da carenze idriche. *Day zero* è il giorno in cui l'approvvigionamento idrico sarà talmente scarso da costringere le autorità a interrompere l'erogazione.

ore 20.30 Auditorium Melotti

BLINDED BY THE LIGHT

TRAVOLTO DALLA MUSICA

regia: Gurinder Chadha
produzione: Bend It Films, Levantine Films, Rakija Films
musiche: A. R. Rahman
anno: 2019 - durata: 118' - doppiato in italiano



Ispirato e scandito dalla musica e dai testi delle canzoni senza tempo di Bruce Springsteen, *Blinded by the Light - Travolto dalla musica* è una gioiosa storia di coraggio, amore, speranza, famiglia e della capacità unica della musica nell'elevare lo spirito umano.

Il film racconta la storia di Javed (Viveik Kalra), adolescente britannico di discendenza pakistana che vive nella città di Luton, Inghilterra, nel 1987. Nel mezzo dei tumulti razziali ed economici dell'epoca, scrive poesie come mezzo per sfuggire all'intolleranza della sua città e all'inflessibilità tradizionalista di suo padre. Ma quando un suo compagno di classe gli fa conoscere la musica del "Boss", Javed scopre dei parallelismi con la sua vita da classe operaia nei potenti testi di Springsteen. Mentre Javed scopre una via d'uscita catartica ai suoi sogni repressi, comincia anche a trovare il coraggio di esprimersi con la sua voce unica.

Ispirato a una storia vera, basata sulle fortunate memorie di Sarfraz Manzoor, *Greetings from Bury Park: Race, Religion and Rock'n'Roll*.

MARTEDÌ 19 NOVEMBRE**Sala di Rappresentanza Hi-Tech Bolzano****ore 20.30****SOYALISM**

regia: Stefano Liberti ed Enrico Parenti
 paesi: Cina, Brasile, Stati Uniti, Mozambico, Italia
 anno: 2018 - durata: 70'
 lingua originale e sottotitoli: italiano

In un mondo sempre più sovrappopolato e in preda ai cambiamenti climatici, il controllo della produzione dei beni alimentari è diventato un enorme business per una manciata di poche gigantesche aziende. Seguendo la filiera di produzione industriale della carne di maiale, dalla



Cina al Brasile passando per Stati Uniti e Mozambico, il documentario descrive l'enorme movimento di concentrazione di potere nelle mani di queste ditte, che sta mettendo fuori mercato centinaia di migliaia di piccoli produttori e trasformando in modo permanente paesaggi interi. A partire dai mega-allevamenti intensivi in Cina fino alla foresta amazzonica minacciata dalle coltivazioni di soia sviluppate per nutrire animali confinati in capannoni dall'altra parte del mondo, questo processo sta pregiudicando gli equilibri sociali e ambientali del pianeta.

Al termine della proiezione Stefano Liberti commenterà il film dialogando con il pubblico.

**STEFANO LIBERTI**

Regista, scrittore e giornalista investigativo. Come regista ha lavorato, tra il 2007 e il 2008, al programma televisivo "C'era una volta" di Rai 3. Nel 2012 ha realizzato insieme ad Andrea Segre il documentario "Mare chiuso".

Autore di "A Sud di Lampedusa. Cinque anni di viaggi sulle rotte dei migranti" (2008, Premio Indro Montanelli), "Land grabbing. Come il mercato delle terre crea il nuovo colonialismo" (2011, tradotto in più di dieci paesi) e "I signori del cibo. Viaggio nell'industria alimentare che sta distruggendo il pianeta" (2016). Come regista ha co-diretto con Enrico Parenti il documentario "Soyalism".

Nel 2019 insieme a Fabio Ciconte, direttore dell'associazione ambientalista Terra! Onlus e portavoce della campagna FilieraSporca contro lo sfruttamento del lavoro in agricoltura, pubblica per Laterza editore il libro "Il grande carrello - Chi decide cosa mangiamo", un viaggio nella grande distribuzione organizzata del cibo, dando seguito alle inchieste sulle filiere agroalimentari.

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE

Cinema Astra

ore 19.00

GETTING FAT IN A HEALTHY WAY



regia: Kevork Aslanyan
paese: Bulgaria - durata: 22'
lingua: bulgaro - sottotitoli: italiano

In un mondo dove la gravità è debole e le persone molto magre se ne volano via nel cielo, Constantine non ha mai lasciato l'appartamento che condivide con il padre Atanas. L'arrivo di una bellissima hostess che si trasferisce nel loro stesso edificio cambierà la vita di Constantine per sempre.

HIDDEN UNDER THE INDIAN SUN

regia: Ed Kashi - editore: Tom Laffay - durata: 9' - sottotitoli: italiano

Nelle vaste risaie dell'Andhra Pradesh, nell'India sud-orientale, una forma di malattia cronica renale (CKDu) sta uccidendo molti lavoratori e lasciando le loro famiglie in uno stato di disperazione economica. Le cause della malattia vanno dalla disidratazione cronica, alla contaminazione da pesticidi e ai metalli pesanti nelle



fonti d'acqua. Questa malattia è stata studiata in tutto il mondo, dall'America centrale al Medio Oriente e ora dall'India. *Hidden Under the Indian Sun* segue una giovane studentessa, Maheshwari, il cui padre è in dialisi e ora non è in grado di lavorare scavando pozzi nelle risaie da quando gli è stata diagnosticata la CKDu. La sua dedizione agli studi e il suo sogno di diventare un ingegnere sono minacciati, dato che ha il dovere di prendersi cura del padre. La sua storia illustra l'impatto collaterale di questa malattia sulle famiglie, in particolare sulle giovani generazioni.

WITH EVERY BREATH

regia: Ed Kashi - editore: Tom Laffay
durata: 12' - sottotitoli: italiano

La malattia renale cronica colpisce un adulto su 10 in tutto il mondo e in paesi più prosperi è spesso associata a malattie come il diabete o l'ipertensione. Ma negli ultimi decenni, molti giovani - in primo luogo i lavoratori agricoli provenienti da zone calde, rurali, povere del mondo - si sono presentati in diverse cliniche con fasi avanzate di insufficienza renale che non potevano essere legate ad altre condizioni di vita. In luoghi come lo Sri Lanka, il Nicaragua, il Perù e l'India, la malattia renale cronica

da cause indeterminate (CKDu) sta uccidendo migliaia di persone ogni anno e la sua incidenza sta aumentando più velocemente di qualsiasi altra malattia oltre all'HIV. Il fotografo e regista Ed Kashi ha trascorso gli ultimi cinque anni a documentare gli effetti della CKDu in tutto il mondo. In un nuovo cortometraggio supportato dalla National Geographic Society, Kashi e il suo collega Tom Laffay raccontano la storia di Mary Pacherras, una giovane donna che vive con la malattia in Perù e affronta il dolore, la paura e la triste realtà dell'essere dipendente dalla dialisi per il resto della sua vita. «In Nicaragua, 20.000 persone sono morte a causa di questa malattia dall'inizio del secolo», dice Kashi. «In Perù, non ha ancora raggiunto quelle proporzioni epidemiche, ma è "il canarino nella miniera di carbone"». Medici e scienziati sospettano che la disidratazione e lo stress da calore, probabilmente in combinazione con una manciata di altri fattori, come l'inquinamento da metalli pesanti e l'esposizione ai pesticidi, potrebbero essere responsabili dei casi dei danni ai reni. I reni fungono da addetti alle pulizie per il nostro sangue. Filtrano le tossine, i metalli pesanti o le parti indigeribili del cibo che mangiamo. Ma fanno fatica quando sono sovraccarichi o se non beviamo abbastanza acqua per mantenere il sangue fluido. Una volta danneggiati, resta solo la dialisi per sopravvivere.



ore 20.30 Cinema Astra

SEA OF SHADOWS

regia: Richard Ladkani

produttori: Walter Köhler e Wolfgang Knöpfler

musiche: H. Scott Salinas

anno: 2019 - durata: 104'

lingua: inglese, spagnolo

sottotitoli: italiano



Prodotto da Leonardo DiCaprio, *Sea of Shadows* è un thriller-documentario che segue la vicenda di un gruppo di giornalisti investigativi, ambientalisti e agenti sotto copertura della marina messicana, nella loro disperata corsa per salvare la più piccola specie di balena – la vaquita – dall'estinzione.

Un disastro si profila all'orizzonte di uno dei più maestosi ecosistemi della terra, e darà inizio a una missione di soccorso degna di Hollywood.

Nelle reti lanciate dai cartelli messicani e dalla mafia cinese per catturare il pesce totoaba, la cui vescica natatoria detta il "caviale dell'Oceano" è ricercatissima, vengono intrappolate anche le vaquita, provocandone la morte e la costante riduzione di numero, per cui oggi sopravvivono solo poche decine di esemplari.

L'unico a opporsi è un team di scienziati, giornalisti investigativi, ambientalisti e agenti di polizia disposti a mettere a rischio la propria vita per salvare gli ultimi esemplari di vaquita e mettere fine ai traffici criminali.

Un documentario che è un richiamo urgente all'azione e un grande lavoro di cinematografia.

PROIEZIONE IN COLLABORAZIONE CON



GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE

Cinema Astra

ore 21.00

**FILM CANDIDATO ALL'OSCAR 2020 DAL SUDAFRICA
COME MIGLIOR FILM STRANIERO**

SEW THE WINTER TO MY SKIN

regia: Jahmil X.T. Qubeka

produzione: Yellowbone Entertainment

distribuzione: Rushlake Media GmbH, Philipp Hoffmann info@rushlake-media.com

musica: Barry Donnelly, Lucky Mkontwana, Charl Mostert, Shaun Murdoch

durata: 131'

versione originale: afrikaans, xhosa, inglese - sottotitoli: italiano



Il regista ha rivisitato la leggenda nera sudafricana di John Kepe in un sontuoso thriller in stile western, un film epico ambientato negli anni '50 del Sudafrica pre-apartheid.

Noto come il Sansone del Boschberg, questo eroe ribelle dei neri emarginati terrorizzava con le sue incursioni le fattorie dei bianchi ed è diventato un mito nei racconti popolari.



VENERDÌ 22 NOVEMBRE

Laboratorio-Cucina "Fucina" e Bar Naut
(alle Laste) di Cooperativa Samuele

ore 19.00

LA SALUTE VIEN MANGIANDO

è il menu ispirato al [tema della Sana Alimentazione](#)
scelto dalla **Cooperativa Samuele**.

Si può richiedere il menu scrivendo a ristorazione@coopsamuele.it
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 20 NOVEMBRE.

**Al Festival TUTTI NELLO STESSO PIATTO
gli spettatori si prendono anche per la gola!**

**Buone per chi le produce e buone per chi le consuma,
le degustazioni diventano vere e proprie cene a tema
giocosamente ispirate ai film e documentari in programma.
I sapori del Commercio Equo e di Solidale Italiano
intrecceranno i saperi delle produzioni enogastronomiche
di eccellenza del Trentino.**

La serata si apre con un brindisi di benvenuto di **Sara Carneri**
di "Smuovilasalute" che introduce

ALLE RADICI DI CIÒ CHE MANGIAMO
Breve conversazione con **Federica Camin**

Suolo e prodotto agricolo, binomio indissolubile. Le caratteristiche geologiche e geochimiche di un territorio hanno un'influenza determinante sul suolo e sui prodotti agricoli, in particolare in terreni montani e collinari. Queste peculiarità geologiche rappresentano un marchio indelebile che si trasmette sulla qualità e

sulla tipicità di ciò che mangiamo. Scopriamo quali sono gli strumenti che permettono di determinare la composizione dei suoli agricoli e di metterla in relazione con il contesto geologico locale, evidenziando le peculiarità che rendono un prodotto agricolo tipico di un territorio e non delocalizzabile.

FEDERICA CAMIN

Opera presso l'Unità Tracciabilità della Fondazione Edmund Mach e presso il Centro Agricoltura, Alimenti e Ambiente dell'Università di Trento. Si occupa di sviluppo e validazione di metodi analitici e modelli in studi mirati alla tracciabilità e al controllo di autenticità dei prodotti agroalimentari, tesse rapporti con istituti e aziende nazionali ed europei, partecipa in qualità di esperta nazionale a riunioni di comitati tecnici in sede europea, tiene seminari, keynotes e lectures sull'applicazione dell'analisi isotopica ed è tutor di tesi di laurea e dottorato. È stata nominata *distinguished professor and supervisor* da due istituti di ricerca cinesi. È autrice di oltre 120 articoli scientifici con impact factor e di oltre 200 contributi in convegni nazionali e internazionali.

Il menu di La Salute vien Mangiando è tratto dal il libro di ricette "Cucinare sano alla portata di tutti", quale strumento di promozione di sani stili di vita, alimentazione e movimento. Il libro è stato prodotto nell'ambito del progetto "Smuovilasalute", finanziato dall'INMP - Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia di Trento.



COOPERATIVA SAMUELE

ristorazione@coopsamuele.it - catering@coopsamuele.it
tel. 0461.230888 - fax 0461.260820

IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE DELLA COOPERATIVA SOCIALE SAMUELE

La Cooperativa Sociale Samuele, operante a Trento dal luglio del 1998, offre interventi individualizzati di formazione professionale a persone che, per diversi motivi, non riescono a entrare o rientrare nel mercato del lavoro. Al suo interno sono attivi diversi Laboratori occupazionali, tra cui quello della Ristorazione legato al Laboratorio-Cucina "Fucina" e Bar Naut (alle Laste), al locale BarBabianca (presso l'APSP "Margherita Grazioli" di Povo), alla mensa ArtIs e alla caffetteria ArtCafé presso la scuola Artigianelli di Trento.

SABATO 23 NOVEMBRE

Teatro SanbàPolis

ore 19.00

WE ARE LIKE AIR

SIAMO COME L'ARIA



Un racconto a due voci con
Xyza Bacani, fotogiornalista,
e **Rosy Santella**, photo editor
di **Internazionale**

Secondo le Nazioni Unite, nel 2015 c'erano 244 milioni di migranti internazionali.

Tre persone su quattro che migrano attraverso i confini internazionali lo fanno per lavoro. Eppure, una volta all'estero, molti di questi lavoratori migranti - decine di milioni - trovano solo lavoro nero o sotto-retribuito, temporaneo e informale. I lavoratori migranti sono come l'aria, invisibili ma necessari. Sebbene vitali per il successo socioeconomico della società, sono spesso trattati come minoranze di classe inferiore. In molti paesi, i lavoratori migranti non sono protetti dalle leggi locali sul lavoro e sono vulnerabili allo sfruttamento da parte dei datori di lavoro. In casi estremi, cadono vittime della tratta. Attratti dalla promessa di lavori ben retribuiti o altre interessanti opportunità da parte di reclutatori privi di scrupolo, datori di lavoro o agenzie di intermediazione, finiscono in situazioni di sfruttamento costretti a lavorare con la forza, la frode o la violenza. Xyza Bacani attraverso la fotografia dà voce alle vittime di tratta - dagli insegnanti, ai dirigenti, ai lavoratori domestici - in varie città del mondo, da Hong Kong a New York.



XYZA CRUZ BACANI

Nata nel 1987, è un'autrice e fotografa filippina che usa il suo lavoro per sensibilizzare l'opinione pubblica su storie poco indagate dai media. Avendo lavorato come collaboratrice domestica di seconda generazione a Hong Kong per quasi un decennio, è particolarmente sensibile

all'intreccio tra migrazione, lavoro e Diritti Umani. Il suo progetto attuale è "Modern Slavery", un'indagine internazionale sulle nuove forme di schiavitù, di cui due capitoli sono già stati pubblicati nel blog del *New York Times Lens* e in altre pubblicazioni. Ha ricevuto una borsa di studio di Magnum Foundation su Fotografia e Diritti Umani, da parte del Pulitzer Center on Crisis Reporting and del WYNG Media Award Commission ed è stata premiata nell'ambito del prestigioso Moving Walls di Open Society. Ha esposto le sue foto in tutto il mondo e ha vinto numerosi premi. È anche la destinataria di una risoluzione approvata dalla Camera dei rappresentanti delle Filippine in suo onore, HR n. 1969. Xyza è una delle 21 Giovani Leaders in Asia (Classe del 2018), è stata nominata dalla BBC come una delle 100 donne più rilevanti al mondo, nominata tra le 30 migliori Fotografe donne sotto i 30 anni nel 2016 e dalla rivista *Forbes*. È ambasciatrice di Fujifilm e autrice del libro fotografico *We Are Like Air*.



Rosy Santella è photo editor del sito del settimanale *Internazionale* dal 2010, di cui per la testata online si occupa di attualità e cultura attraverso articoli di news, approfondimento e reportage commissionati o tradotti dai maggiori giornali stranieri tra cui il *New York Times*, il *Guardian* e *Le Monde*. Come photo editor lavora

nel campo del fotogiornalismo in collaborazione con le maggiori agenzie di stampa italiane e internazionali e con fotografi freelance che raccontano storie da tutto il mondo. Inoltre si occupa della sezione del sito legata alle mostre, dedicata alla promozione di progetti di fotografia concettuale e artistica; scrive inoltre sul blog di fotografia del sito. Tiene corsi di formazione per l'educazione all'immagine e cura mostre e libri con fotografi italiani e stranieri.

ore 20.00 Teatro SanbàPolis

STYX

regia: Wolfgang Fischer

produttore: Marcos Kantis, Martin Lehwald, Schiwago Film, Amour Fou

paesi: Germania, Austria - anno 2018 - durata: 94'

lingua: inglese - sottotitoli: italiano



Colonia: pochi secondi dopo un incidente stradale, il ferito è tratto in salvo, circondato di macchine e soccorsi, esempio perfetto dell'Ocidente capitalista, efficiente e garantito.

Il medico dell'ambulanza è Rike.

Con uno stacco repentino, Rike, quarantenne, appassionata velista (interpretata da Susanne Wolff, essa stessa con patentino internazionale di velista), parte, solitaria, da Gibilterra - dove le scimmie (le "bertucce di Gibilterra", simbolo della colonia) si aggirano in un apparentemente simbiotico rapporto fra natura e cultura - con la sua barca moder-

nissima e attrezzatissima alla volta dell'isola di Ascensione, un paradiso in terra in mezzo all'Oceano Atlantico, fra l'Africa e il Sudamerica.

Nei momenti di bonaccia sfoglia un sontuoso volume illustrato che le mostra in anteprima quel che vedrà con i suoi occhi. Anche in situazioni estreme si sa destreggiare con grande perizia, neanche una tempesta di quelle forza 9 le fa perdere il control-



lo, la macchina da presa le gira intorno, da ogni possibile posizione la tallona e lei è sempre padrona del piccolo mondo della barca, del grande mondo dell'oceano.

Dopo una tempesta si trova non lontano da un battello alla deriva pieno di persone che hanno urgente bisogno di aiuto...

Dopo reiterati "S.O.S.", la guardia costiera ordina a Rike di non immischiarsi perché non ha i mezzi per essere d'aiuto, ma il suo senso di responsabilità la tormenta. Se ne andrà sapendo che delle persone perderanno la vita in mare?

Al termine "LA LEGGE DEL MARE" con Annalisa Camilli, giornalista di Internazionale che dialogherà con la giornalista Maddalena Di Tolla.



ANNALISA CAMILLI

Lavora a *Internazionale* dal 2007, ha lavorato in precedenza per l'Associated Press e Rainews24. Si occupa di immigrazione e di accoglienza dei migranti in Europa, in particolare in Italia e in Grecia.

🐦 @annalisacamilli

SABATO 23 NOVEMBRE

Teatro SanbàPolis

**PROCLAMAZIONE
DEI FILM VINCITORI
DEL FESTIVAL****DA PARTE DELLA GIURIA DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI
DELLE ASSOCIAZIONI PARTNER DEL FESTIVAL**

Il pubblico voterà in sala la migliore fiction, il miglior lungometraggio, il miglior cortometraggio e il miglior corto di animazione.

DOMENICA 24 NOVEMBRE

Cinema Astra

ore 10.30**PROIEZIONE MIGLIORE
FICTION DEL FESTIVAL****DOMENICA 24 NOVEMBRE**

Teatro SanbàPolis

ore 19.00 - 22.00**PROIEZIONE
MIGLIOR LUNGOMETRAGGIO,
MIGLIOR CORTOMETRAGGIO
E FILM VINCITORE
DIRITTI UMANI**

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE

Teatro SanbàPolis

ore 20.00

"IN GENERALE BEVEVA"

PREMIO PER LA MIGLIOR PERFORMANCE AD ATENEIO DEI RACCONTI 2018/19

A CURA DI **L'UNIVERSITARIO**

IN COLLABORAZIONE CON **OPERA UNIVERSITARIA**

a seguire

IL CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI TRENTO,
L'UNIVERSITARIO E OPERA UNIVERSITARIA PRESENTANO:

IL GRANDE CARRELLO



di e con **Claudio Morici**.

Liberamente tratto dal libro di
Fabio Ciconte e Stefano Liberti

In Italia il 70 per cento degli acquisti alimentari avviene in un esercizio della Grande distribuzione organizzata. I supermercati hanno un ruolo primario nella vita di tutti noi. Ma da dove arriva il cibo che vendono? Chi ne decide il prezzo e la disposizione sugli scaffali? Perché c'è un certo prodotto piuttosto che un altro?



L'AUTORE

Claudio Morici, scrittore e performer, ha pubblicato 5 romanzi tra cui "La terra vista dalla Luna" (Bompiani, 2009), "L'uomo d'argento" (E/O, 2012) e "Confessioni di uno spammer" (E/O, 2015). I suoi reading hanno girato l'Italia in teatri off e istituzionali, centri sociali, spazi culturali. Ha scritto reportage usciti su *Internazionale*, *Il Venerdì*, *MinimaetMoralia*.

Ciconte e Liberti rispondono a queste e altre domande nel libro "Il grande carrello" (Laterza 2019) che diventa ora uno spettacolo teatrale dello scrittore e performer Claudio Morici. Un'indagine comica e serissima che scompone e mette a nudo la realtà dietro gli scaffali.

Un viaggio in un mondo che è parte integrante della nostra vita e che la influenza molto più di quanto pensiamo. L'obiettivo è informare su questioni fondamentali ma anche suscitare reazioni che, mai come in questo caso, potremmo definire "di pancia".

Al termine dello spettacolo interviene Fabio Ciconte, giornalista e autore de "Il grande carrello", per la premiazione di Elia Cavarzan, autore di "La via del Biogas", giudicata la migliore inchiesta di giornalismo investigativo scritta nell'ambito dell'edizione 2018 di Impact Journalism.

EVENTO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE E IL SOSTEGNO DI



MARTEDÌ 26 NOVEMBRE

SmartLab



ore 21.00
PROIEZIONE FUORI CONCORSO
FERMENTED

regia: Jonathan Cianfrani
 musiche: APM
 anno: 2017 - durata: 67'
 lingua: inglese - sottotitoli: italiano



Nel documentario *Fermented*, l'autore e lo chef Edward Lee intraprendono un viaggio per comprendere l'antico processo della fermentazione e il modo in cui oggi viene praticata.

Lo chef Lee cerca risposte alla domanda su cosa sia la fermentazione esplorando il processo di produzio-

ne di formaggio, pane, birra e salumi.

Scopriamo che il sapore è diventato il motivo principale per mantenere viva la tradizione della fermentazione di kimchi, kombucha e sottaceti, dimostrandoci che non è solo il processo, ma i risultati che ce ne fanno desiderare sempre di più.

Persino nell'era della refrigerazione e dell'inscatolamento, dove il cibo è abbondante, la fermentazione prospera ancora - non come un mezzo per sopravvivere - ma come un modo per creare prelibatezze. È qualcosa che vogliamo, un gusto di cui non ne abbiamo mai abbastanza.

EVENTO IN COLLABORAZIONE CON



a seguire InFermento

Degustazione guidata di birre artigianali
 in collaborazione con **Baladin Altromercato** e **Birrificio 5+**

IL BIRRIFICIO AGRICOLO BALADIN

Riferimento per il mondo brassicolo artigianale italiano, ha incontrato le filiere Altromercato per dar vita a due nuovi prodotti che uniscono gusto e storie di riscatto e giustizia sociale. Fair Cinnamon vuole raccontare il Sud del mondo attraverso due ingredienti storici per il commercio equo: la cannella e lo zucchero. Altromercato ha selezionato, per la ricetta, la cannella delle migliori varietà prodotta dal progetto e lo zucchero di Manduvirà che crea una speranza di indipendenza ai campesinos. La "Nazionale Revolution" bio è una versione speciale e per la prima volta biologica di uno dei best seller dello storico birrificio Baladin. Con solo materie prime italiane Altromercato ha fornito il bergamotto e scorza di arancia dolce provenienti dalla Calabria e coltivati dalla cooperativa Goel Bio, una comunità di persone che operano per il cambiamento e il riscatto della Calabria.

IL BIRRIFICIO 5+

È il risultato di anni di ricerca e sperimentazione. Fin dall'apertura infatti, Lucia e Massimo (il mastro birraio) hanno presentato quattro birre artigianali dalla personalità autentica, perché ispirate alla tradizione e però accese da note inusuali: attualmente distribuiscono una Ipa, una Saison, una Blanche e una Golden Ale, per una produzione che spazia dagli stili più decisi alle soluzioni più fresche e beverine. Nel nome scelto per l'attività si celano i valori cari al birrificio. Se il numero cinque fa riferimento alla somma degli ingredienti fondamentali a "fare la birra" (acqua, malto d'orzo, luppolo, lievito e passione), il segno positivo indica che in una 5+ c'è anche molto altro: spezie, erbe e aromi, responsabili di uno stile unico e inconfondibile; la qualità, risultato di una selezione rigorosa di tutti gli ingredienti; cultura e creatività, per raccontare una storia fatta di fragranze insolite e inattese; l'amore, spirito di un'iniziativa collaborativa aperta al dialogo e alle relazioni; infine il valore di una scelta etica, che fa preferire ai circuiti tradizionali quelli del commercio equo e solidale, per un progetto che abbia anche un'utilità sociale.

VENERDÌ 29 NOVEMBRE

Ristorante Boivin

ore 19.00

MANGIAMOLI GIUSTI

è il menu ispirato al **tema del Pesce Sostenibile e della Salvaguardia dei mari e degli oceani** scelto dal **Ristorante Boivin**.

Per il menu e il costo consultare www.boivin.it
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 27 NOVEMBRE.

Al Festival TUTTI NELLO STESSO PIATTO gli spettatori si prendono anche per la gola!
Buone per chi le produce e buone per chi le consuma, le degustazioni diventano vere e proprie cene a tema giocosamente ispirate ai film e documentari in programma.
I sapori del Commercio Equo e di Solidale Italiano intrecceranno i saperi delle produzioni enogastronomiche di eccellenza del Trentino.

La serata si apre con un brindisi di benvenuto di **Ilaria Zomer** di **Slow Food Trentino Alto Adige-Südtirol** che introduce

SUSHIN

Breve conversazione con Emanuele Eccel, di Fondazione Edmund Mach

SUSHIN - Sustainable fISH feeds INnovative ingredients è un progetto triennale che punta alla ricerca di nuovi ingredienti da utilizzare nei mangimi per le principali specie ittiche allevate in Italia. L'obiettivo è di migliorare l'alimentazione con l'introduzione

di diete innovative per branzino, orata e trota. Queste specie saranno alimentate con farine ottenute da insetti, crostacei, micro-alghe e sottoprodotti della macellazione degli avicoli.



EMANUELE ECCEL

Tecnologo presso Fondazione Edmund Mach. Di formazione ingegnere ambientale, svolge la sua attività nel gruppo Comunicazione ed Eventi del Centro Ricerca e Innovazione della Fondazione Edmund Mach di S. Michele. Nella sua carriera si è occupato principalmente di meteorologia e climatologia, in particolare per le ricadute modellistiche che ne studiano le interazioni con le piante. Nel corso degli anni si è appassionato via via agli aspetti che legano la scienza allo spettacolo e alla divulgazione, facendone il suo principale interesse professionale.

EVENTO IN COLLABORAZIONE CON



RISTORANTE BOIVIN

via Garibaldi, 9 - Levico Terme (TN)
t. 0461.701670 - info@boivin.it - www.boivin.it

La parola "boivin" non è un'invenzione di famiglia, ma nel dialetto locale indica il luogo dove il mosto "bolle", cioè fermenta. Negli anni '60, il papà Giancarlo risanò stalle e avvolti dell'antica casa di famiglia per dare vita al Boivin, locale in cui passare la notte bevendo vino e mangiando speck e schüttelbrot (all'epoca andavamo a comperarlo dai contadini sull'Alpe di Siusi). Da allora sono cambiate molte cose, ma l'idea di partenza ha continuato a fare da filo conduttore tra i vari episodi della vita del locale: un luogo conviviale, un luogo che privilegia il rapporto con i vini e i cibi della regione, un luogo in cui l'arte di accogliere e prendersi cura dell'ospite viene coltivata da cinque generazioni.

VENERDÌ 6 DICEMBRE

Convivia Bottega e Cucina

ore 19.00

COUS COUS FEST

è il menu ispirato alla **Palestina** e al **tema delle Culture del Cibo** scelto da **Convivia Bottega e Cucina**.

Per il menu e il costo consultare www.conviviafood.com
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 4 DICEMBRE.

Ai Festival TUTTI NELLO STESSO PIATTO

gli spettatori si prendono anche per la gola!

Buone per chi le produce e buone per chi le consuma, le degustazioni diventano vere e proprie cene a tema giocosamente ispirate ai film e documentari in programma. I sapori del Commercio Equo e di Solidale Italiano intrecceranno i saperi delle produzioni enogastronomiche di eccellenza del Trentino.

La serata si apre con un brindisi di benvenuto di **Beatrice De Blasi** direttrice di **Tutti Nello Stesso Piatto** che racconta

IL PROGETTO DI PARC PALESTINA

e dialoga con **Nicola Fattibene** e **Carlotta Mattedi** di **Convivia** su le **Culture del Cibo** del Medio Oriente e del Nordafrica a cui saranno ispirate le ricette della serata.



CONVIVIA BOTTEGA E CUCINA

viale dei Tigli, 12 - 38123 Trento (TN)
t. 0461.1821453 - info@conviviafood.com
www.conviviafood.com

L'idea nasce da un progetto di vita e di collaborazione tra Carlotta, trentina, e Nicola, pugliese. L'incontro di anime e territori ha dato vita a Convivia, che unisce la Bottega di prodotti di qualità a filiera corta e la Cucina, gastronomia artigianale da asporto e piccolo locale che propone piatti delle varie tradizioni regionali. La scelta dei prodotti migliori punta a riscoprire il piacere del mangiare bene con attenzione al valore territoriale e umano del cibo. Per questo, durante tutto l'anno, si organizzano serate in compagnia dei produttori che avvicinano la buona cucina alla diffusione di cultura alimentare.

23-26
APRILE 2020

Impact Journalism

Come si costruisce un'inchiesta giornalistica che influenzi la politica e promuova soluzioni per un mondo sostenibile.



altromercato



ORDINE DEI GIORNALISTI
JOURNALISTENKAMMER
CIAMENA DI JORNALISC



Internazionale



Il corso si terrà a Trento
da giovedì 23 a domenica 26 aprile 2020

Organizzato dal Festival **TUTTI NELLO STESSO PIATTO**
e dall'Ordine dei Giornalisti Trentino-Alto Adige/Südtirol
in collaborazione con il settimanale *Internazionale*,
Non Profit Network - CSV Trentino, Terra! onlus e Mandacarù altromercato

DOPO IL WORKSHOP, OGNUNO DEI 25 PARTECIPANTI
DOVRÀ PROPORRE UN'INCHIESTA SUL CAMPO.

La proposta migliore riceverà una borsa di 1.000 euro
per condurre l'inchiesta, che sarà supervisionata dai due curatori del corso
e pubblicata sul **sito web di Internazionale**.

Per informazioni su quote di iscrizione e corso:
impact.journalism@tuttinellostessopiatto.it
tel. 0461.232791 o 346.0004418

LE GIURIE DEGLI STUDENTI

Elsa Trento



ELSA Trento è nata nella primavera del 2005 e da allora la sezione trentina ha continuato a crescere, proponendo ai suoi soci iniziative sempre nuove e diverse, rimanendo tra le sezioni italiane più vive e attive. Indipendente, apartitica, apolitica,

non governativa, aconfessionale e senza scopo di lucro. Nasce per completare la formazione degli studenti in materie giuridiche, colmando il gap tra il mondo universitario e quello lavorativo, con iniziative quali tirocini retribuiti e Summer e Winter Law School (per citarne alcune). L'obiettivo è quello di contribuire all'educazione giuridica, nonché alla promozione della responsabilità sociale. ELSA offre ai propri soci gli strumenti per approfondire la conoscenza e il confronto tra i differenti ordinamenti europei in un'ottica di dialogo e cooperazione scientifica.

URLA - Associazione Culturale



URLA nasce nel giugno 2009 dalla comunità studentesca di Scienze Cognitive, mossa dal bisogno di creare un'identità attraverso cui esprimere direttamente la voce degli studenti. URLA si propone di

organizzare eventi di natura culturale e di costituire sia un canale di comunicazione che un ponte di mediazione tra studenti e istituzione universitaria, si impegna ad organizzare momenti ricreativi che favoriscano l'aggregazione e lo scambio interpersonale, si offre per fornire supporto e assistenza per i progetti dei suoi associati in linea con i propri propositi, e si impegna a collaborare con altri enti per espandere le proprie potenzialità.

Associazione studentesca AIESEC



AIESEC (in origine, acronimo per Association Internationale des Etudiants en Sciences

Economiques et Commerciales) è un'associazione studentesca, senza fini di lucro, indipendente, apartitica, apolitica.

AIESEC, con la sua presenza in 124 paesi del mondo, è la più grande associazione studentesca al mondo, un network con più di 86.000 studenti provenienti da più di 2400 università, attiva da più di 65 anni.

Il comitato locale di AIESEC Trento ha sede nel Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Trento con i suoi membri provenienti da tutti i Dipartimenti dell'Ateneo.

PERCHÉ LO FACCIAMO?

Gli associati AIESEC sono interessati alle grandi questioni globali, alla leadership e al management. AIESEC non permette alcuna discriminazione sulla base di razza, colore, genere, orientamento sessuale, credo, religione, nazione, etnia e origine sociale.

AIESEC è un network internazionale di giovani che cercano di incidere sul mondo, sviluppando la loro leadership e le loro skills attraverso l'esperienza pratica.

AIESEC negli ultimi 65 anni è stato facilitatore di attività di leadership giovanile, stage internazionali ed esperienze di volontariato favorendo un ambiente di apprendimento globale.

Presidio universitario Libera "Celestino Fava"



Nato nel giugno del 2016, il PRESIDIO UNIVERSITARIO LIBERA "CELESTINO FAVA" - TRENTO è costituito da un gruppo di studenti universitari. Il presidio è dedicato a Celestino Fava, un ragazzo di Palizzi nato nel '74 e ucciso nel '96. Era molto giovane, appena tornato dalla leva militare e avrebbe presto iniziato l'università.

Il presidio funziona come un coordinamento delle realtà associative del territorio, mirando a coinvolgere tutti coloro che condividono gli obiettivi di Libera.

Ingegneria Senza Frontiere (ISF) Trento



Ingegneria Senza Frontiere (ISF) Trento è un'associazione di volontariato che si propone di creare uno spazio di progetto comune a Nord e a Sud del mondo in cui elaborare, realizzare e diffondere pratiche e tecniche ingegneristiche in grado di favorire la piena realizzazione di tutti gli individui e comunità umane. Non siamo solo ingegneri, perché per generare un cambiamento abbiamo bisogno di sensibilità e competenze diverse: per questo ci chiamiamo "Ingegneria" e non "Ingegneri" Senza Frontiere!

COSA FACCIAMO?

A livello locale, ISF Trento è presente soprattutto nel mondo universitario, portando i propri principi a integrazione della formazione accademica. Tra gli scopi principali dell'associazione vi sono l'educazione, la formazione e la sensibilizzazione riguardanti tematiche ambientali e sostenibilità. Alcune attività svolte sul territorio trentino sono state: il corso "Autocostruiamoci!", un laboratorio sui forni solari, e il laboratorio "Libere mappe per un mondo Libero" alla scoperta dei sistemi informativi territoriali GIS liberi. A livello nazionale e internazionale ISF Trento promuove progetti di cooperazione allo sviluppo con le comunità locali. Ad esempio in Madagascar, tramite un processo decisionale partecipato, si sono potuti realizzare dei servizi igienico-sanitari per un quartiere della città di Mahajanga. A Krajevo in Serbia, in collaborazione con ISF Torino, il Tavolo Trentino con i Balcani e l'associazione serba Positivna Omladina (Positive Youth), si è tenuto un campo estivo incentrato sulla tematica della gestione dei rifiuti che ha coinvolto ragazzi di diverse fasce d'età.

ISF Trento fa parte dell'associazione nazionale ISF-Italia nata nel 2012 da un percorso decennale e composta da 14 sedi locali unite dalla condivisione sia della Carta dei Principi che delle esperienze! Lo scopo principale è stimolare il confronto sui temi di rilevanza.

SCHERMI E LAVAGNE

FILM, CARTONI ANIMATI E DOCUMENTARI
PER L'EDUCAZIONE NELLE SCUOLE

LE MATINÉE DEL FESTIVAL DEDICATE AL MONDO DELLA SCUOLA

Tutti i giorni nei mesi di novembre e dicembre proiezioni gratuite per il mondo della scuola. Corti di animazione, film e documentari per bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni. Gli insegnanti interessati a ricevere la selezione completa di più di 50 film, documentari e corti di animazione per le scuole elementari, medie e superiori, possono scrivere a educazione@mandacaru.it

SCHERMI & LAVAGNE è il programma didattico di cartoni animati, film e documentari opportunamente selezionati per il loro valore artistico, culturale ed educativo, rivolti alle scuole primarie e secondarie di I e II grado.

Lo strumento cinematografico, attraverso la visione delle immagini, le tecniche narrative e le storie raccontate, offre ai bambini e ai ragazzi l'occasione di ampliare il proprio sguardo e i propri punti di vista sulla complessità del mondo.

Tutte le proiezioni di **SCHERMI & LAVAGNE** sono seguite da incontri e dibattiti di approfondimento con educatori di Mandacaru. Un'occasione per gli studenti per discutere e riflettere sui temi affrontati nei film ed esprimere le proprie idee.

Alle classi e agli insegnanti vengono distribuite schede filmiche, materiali didattici e pubblicazioni inerenti alle diverse tematiche del Festival per un approfondimento del lavoro a scuola.

OBIETTIVI SPECIFICI

- stimolare la coscienza critica dei ragazzi e conferire loro nuovi strumenti di interpretazione della realtà;
- creare un'interazione efficace con il corpo docente e gli studenti;
- strutturare una modalità di fruizione cinematografica in cui l'analisi, il dibattito e il confronto riescano a valorizzare la semplice visione del film;
- avvicinare gli studenti alla conoscenza del cinema d'autore, attraverso la visione dei film;
- fornire agli studenti stimoli culturali che sollecitino la loro curiosità verso l'ambiente che li circonda, sviluppando il loro interesse nei confronti di problematiche sociali e non solo;
- avvicinare gli studenti, attraverso il cinema, a maggiori approfondimenti di tematiche sociali, storiche e/o letterarie svolte nei programmi scolastici;
- favorire la conoscenza del linguaggio cinematografico nei suoi vari aspetti.

ABILITÀ

- il cinema al cinema: sviluppare la capacità di concentrazione, di ascolto, di silenzio, che solo la visione di un film in sala, al cinema, può dare;
- promuovere capacità critiche favorendo il confronto tra film commerciali, televisione spazzatura e film d'autore;
- abituare gli studenti a parlare in pubblico, a svolgere un dibattito argomentato con i registi, gli sceneggiatori, i giornalisti, i critici cinematografici di volta in volta invitati alle proiezioni;
- realizzare collegamenti tra i diversi linguaggi: cinema, arte, letteratura.

CDA Mandacarù Onlus

Fausto Zendron, presidente
Angiola Brida, vicepresidente
Cristina Battiston
Lorena Biasi
Elisa Chiarani
Davide Garbari
Alessandro Longhi
Marco Raoss

Direzione artistica Festival

Beatrice De Blasi

Immagine Festival e Concerto

Anna Formilan
anna.formilan@gmail.com - <https://ninisumarte.jimdo.com/>

Ricerca Film

Giovanni Bridi, Rossana Lignano, Beatrice De Blasi

Traduzioni sottotitoli Film e Documentari

Silvia Cometti Inglese-Spagnolo-Italiano
Francesca Gazzaniga Inglese-Francese-Tedesco-Italiano
Lucia Parato Inglese-Francese-Italiano

Traduzioni Sinossi e Kit stampa

Luigi Massacci, progetto Formazione Lavoro
Liceo Galilei, Trento

Post-produzione e adattamento delle versioni italiane

Silvia Fessia cell. 339.1607075
silvia.fessia@seiperdue.org - <http://www.seiperdue.org/silvia.html>
Luigi Pepe luigi.pepe@gmail.com

Ufficio Stampa

Federazione Trentina della Cooperazione
via Segantini, 10 • Trento

Sito web & Social

Matteo Ianes
Manuela Porrino

Schermi & Lavagne le matinée per le scuole:

Beatrice De Blasi
tel. 0461.232791 - cell. 346.0004418 - educazione@mandacaru.it

Logistica

Antonella Berti
Antonella Perzolli

Grafica e stampa

Publistampa Arti grafiche
Pergine Valsugana (TN)

Segreteria organizzativa e amministrazione

Matteo Ianes e Renato Pedrolli
Mandacarù Onlus SCS
via Prepositura 32 • 38122 Trento
tel. 0039.0461.232791
www.tuttinellostessopiatto.it
www.mandacaru.it
festival@tuttinellostessopiatto.it

Facebook [Tuttinellostessopiatto Festivalinternazionale](#)
Instagram [tnsp_festival_cinema_cibo](#)

**UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE
A TUTTI I VOLONTARI
CHE COLLABORANO AL FESTIVAL**

UN FESTIVAL ATTENTO AL PROPRIO IMPATTO

TUTTI NELLO STESSO PIATTO utilizza materiale di riciclo o certificato come biodegradabile; utilizza un sistema di spedizione e archiviazione in formato digitale per le opere che partecipano alla competizione. L'iscrizione con il trasferimento online dei file dei film ha permesso di ridurre i tempi e i costi di spedizione e duplicazione e di limitare l'impatto ecologico, con un abbattimento notevole delle emissioni di anidride carbonica e dell'utilizzo di materie non biodegradabili.

I materiali informativi sono stampati su carte certificate FSC® con processo Eco-Print®.

L'azienda incaricata è certificata "Impresa Etica" per il proprio sistema di responsabilità sociale e ambientale.



Stampa secondo criteri certificati di responsabilità ambientale.

L'opuscolo del Festival **TUTTI NELLO STESSO PIATTO** è realizzato nel rispetto dell'ambiente: impiego di materie prime certificate e riduzione degli scarti, processi produttivi efficienti e responsabili, promozione di comportamenti sostenibili.

La certificazione Eco-Print® attesta, attraverso linee guida, la diminuzione dell'impatto ambientale dell'intero processo di stampa, controllando il ciclo produttivo dai prerequisiti di base, alla stampa vera e propria, alle finiture e ai trasporti. Prevede, tra l'altro, l'impiego di energia rinnovabile, carte certificate, inchiostri a base vegetale.



**TUTTI
NELLO STESSO
PIATTO** UNDICESIMA EDIZIONE